RAPPORTO SUL CREDITO

Ottobre 2025

Experian registra un BNPL sempre più trasversale: +64% YoY a ottobre, con Senior (+104%) e Baby Boomer (+95%) in forte aumento

Aumenta il ricorso al BNPL da parte dei consumatori, registrando un aumento del +64% su base annua, con un contributo significativo da parte di tutte le generazioni, in particolare Senior e Baby Boomer. I maggiori utilizzatori rimangono Millennial (30-44 anni) e GenZ (18-29 anni) con il 67% del mercato.

A livello geografico, il Sud che spicca per l'incremento più elevato, pari al +72,89% su base annua. L'importo medio richiesto per il BNPL a livello nazionale è di 174,33 euro.

Anche il comparto dei prestiti mostra segnali di dinamismo: su base annua i prestiti personali registrano una crescita positiva del +6%, mentre quelli finalizzati evidenziano un lieve calo. Tuttavia, rispetto a settembre, si osserva un andamento positivo sia per i prestiti personali che finalizzati.

Le richieste di mutui evidenziano una flessione del -13% rispetto all'anno precedente pur mostrando una ripresa su base mensile.

L'utilizzo delle carte di credito registra un calo, con variazioni significative a livello regionale.

I canali digitali mantengono un trend positivo su base annua, riflettendo una potenziale evoluzione delle preferenze di pagamento.

La Generazione Z (18-29 anni) si conferma un motore chiave per la domanda di credito, guidando la crescita in quasi tutti i prodotti analizzati.

ARMANDO CAPONE
CEO Experian Italy

Armando Capone, CEO di Experian Italia, ha commentato: *"La crescita del Buy Now, Pay Later, che segna un +64,33% anno su anno e un +8,31% rispetto a settembre, è il segnale più evidente di come il credito stia evolvendo verso modelli più flessibili e inclusivi. È particolarmente significativo osservare l'adozione crescente tra Senior (+104,12%) e Baby Boomer (+95,02%), a conferma che l'innovazione finanziaria non ha età. In parallelo, la Generazione Z continua a trainare la domanda di credito, con incrementi del +23,58% nei mutui e +24,20% nei prestiti personali. Questi dati ci parlano di un'Italia che cambia, dove il credito diventa uno strumento concreto per sostenere i progetti di vita delle persone, e dove la capacità di leggere le dinamiche territoriali e generazionali è cruciale per anticipare le esigenze del mercato".*

Ottobre 2025 – Il mese di ottobre 2025 conferma il periodo di generale dinamismo che il mercato del credito italiano sta vivendo, come rivela il nuovo "Rapporto sul Credito" di Experian, global data tech company, per il mese di ottobre. L'analisi dei dati mette in luce alcuni trend significativi, con il Buy Now, Pay Later (BNPL) che si distingue ancora una volta per la sua rapida espansione, registrando un incremento del **+8,31%** su base mensile, che corrisponde a un notevole aumento del **+64,33%** rispetto a ottobre 2024.

Contemporaneamente, il panorama dei prestiti e dei mutui presenta andamenti differenziati. I prestiti personali registrano una crescita del **+5,94%** su base annua, mentre quelli finalizzati mostrano una lieve contrazione del **-4,86%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda i mutui, il confronto con le richieste dello scorso anno si rivela negativo, **-13,32%** anno su anno, sebbene si osservi una ripresa del **+14,70%** rispetto al mese precedente.

Questo osservatorio di ottobre introduce inoltre un'**analisi dettagliata sull'andamento delle carte** ossia uno strumento di pagamento che può essere fisico o virtuale, revolving o non, emesso da istituti di carte di credito oppure da banche, offrendo ulteriori spunti sul comportamento dei consumatori nel contesto attuale. Un nuovo focus presente nel report completo è l'**analisi di leasing/renting e prestiti captive**.

Trend richieste di ottobre 2025

	Prestiti finalizzati	Prestiti personali	Mutui immobiliari	Buy Now Pay Later	Digital channel
Ottobre 2025 vs settembre 2025	0,20%	0,85%	14,70%	8,31%	-20,27%
Ottobre 2025 vs ottobre 2024	-4,86%	5,94%	-13,32%	64,33%	4,74%

BNPL

L'espansione continua: crescita del +64% anno su anno e coinvolgimento generazionale trasversale

Il Buy Now, Pay Later si conferma il protagonista indiscusso del mercato del credito, con una crescita del **+64,33%** su base annua e del **+8,31%** rispetto al mese precedente. Questo strumento sta penetrando in modo significativo in tutte le fasce d'età: l'analisi generazionale rivela infatti un'adozione particolarmente marcata tra le fasce più mature: l'incidenza dei Senior (80+ anni) è aumentata del **+104,12%** anno su anno, mentre i Baby Boomer (60-79 anni) registrano un incremento del **+95,02%**. I maggiori utilizzatori rimangono Millennial (30-44 anni) e GenZ (18-29 anni) con il 67% del mercato.

A livello geografico, la crescita del BNPL è diffusa su tutto il territorio nazionale, con il Sud che spicca per l'incremento più elevato, pari al **+72,89%** su base annua. Seguono il Centro con il **+57,10%**, il Nord Ovest con il **+53,76%** e il Nord con il **+53,09%**.

L'importo medio richiesto per il BNPL a livello nazionale è di 174 euro contro i 143 euro registrati a ottobre 2024, registrando una crescita media del 22% (con picchi di crescita del 30% per Area Sud).

Importo medio richiesto (euro) per le richieste di ottobre 2025 distinto per area Nielsen e differenze

Area Nielsen	BNPL
Area 1 (Nord Ovest)	187
Differenza percentuale vs settembre 2025	-6,65%
Differenza percentuale vs ottobre 2024	14,76%
Area 2 (Nord Est)	185
Differenza percentuale vs settembre 2025	-7,09%
Differenza percentuale vs ottobre 2024	17,45%
Area 3 (Centro)	166
Differenza percentuale vs settembre 2025	-8,38%
Differenza percentuale vs ottobre 2024	22,03%
Area 4 (Sud)	169
Differenza percentuale vs settembre 2025	-7,93%
Differenza percentuale vs ottobre 2024	30,47%
Totale	174
Differenza percentuale vs settembre 2025	-7,67%
Differenza percentuale vs ottobre 2024	21,92%

BNPL

L'espansione continua: crescita del +64% anno su anno e coinvolgimento generazionale trasversale

Incidenze classi generazionali su richieste BNPL di ottobre 2025 e differenze

	Senior (pre-1945)	Baby boomer (1946-1964)	Generazione X (1965-1980)	Millennial (1981-1996)	Generazione Z (1997-2012)
Composizione %	0,28%	7,30%	25,30%	37,11%	30,01%
Differenza percentuale vs settembre 2025	-0,03	0,00	-0,47	0,00	0,50
Differenza percentuale vs ottobre 2024	0,05	1,15	0,70	-2,60	0,70

MUTUI

Si espande la domanda al Nord, con la Gen Z alla guida del mercato

Il mercato dei mutui ha registrato una flessione del **-13,32%** su base annua a ottobre 2025. Tuttavia, il confronto con il mese precedente evidenzia una netta ripresa, con un aumento delle richieste del **+14,70%**. La GenZ si conferma il principale motore di crescita, con un incremento delle richieste del **+23,58%** su base annua e del **+20,58%** su base mensile. Al contrario, le generazioni più mature, come Millennial (-19,93%) e la Generazione X (-18,16%), mostrano una contrazione.

Geograficamente, il Centro ha subito la flessione maggiore su base annua (-18,23%), seguito dal Sud con il -17,00% e dal Nord Est con il -15,11%. Il Nord Ovest ha mostrato una maggiore resilienza, con un calo più contenuto del -1,89%. Tuttavia, su base mensile, tutte le aree hanno registrato una crescita significativa, con il Centro in testa (+22,98%).

L'importo medio richiesto per i mutui a livello nazionale è di 118.740,61 euro (variazione del +1,31% vs PM e -3,74% vs PY). Per quanto riguarda le grandi città, le richieste di mutui a ottobre 2025 mostrano andamenti differenziati rispetto al mese precedente (PM) e all'anno precedente (PY), gli highlight nella tabella qua sotto.

Focus grandi città per le richieste di mutuo di ottobre 2025

	Torino	Milano	Genova	Firenze	Roma	Napoli	Bari	Catania
% richieste mutui su totale Italia	4,77%	6,97%	1,20%	2,95%	8,41%	3,14%	2,47%	2,80%
Var% vs settembre 2025	17,71%	17,13%	44,63%	41,64%	13,57%	5,99%	29,29%	15,49%
Var% vs ottobre 2024	12,04%	-2,58%	-1,69%	-11,29%	-17,45%	-28,01%	-14,62%	-3,98%

PRESTITI

Personali in crescita, finalizzati in lieve calo, con il Nord Ovest in evidenza

Il settore dei prestiti presenta un quadro misto a ottobre 2025. I prestiti personali hanno registrato una crescita del **+5,94%** su base annua e un leggero aumento del **+0,85%** rispetto al mese precedente, indicando una domanda stabile per questa tipologia di finanziamento. Al contrario, i prestiti finalizzati hanno subito una contrazione del **-4,86%** su base annua, pur mostrando un lieve incremento mensile del **+0,20%**.

Analizzando i prestiti personali per area geografica, il Nord Ovest si distingue con la crescita più marcata su base annua, pari al **+11,32%**. Seguono il Nord Est (+8,12%), il Centro (+4,88%) e il Sud (+2,63%). Per i prestiti finalizzati, tutte le aree hanno registrato un calo su base annua, con il Nord Est (-5,90%) e il Centro (-5,65%) che mostrano le flessioni maggiori.

A livello generazionale, la GenZ guida anche la crescita dei prestiti con un impressionante **+24,20%** per i personali e un **+8,06%** per i finalizzati su base annua, mentre le altre generazioni registrano cali significativi.

L'analisi degli importi medi richiesti per i prestiti a ottobre 2025 offre uno spaccato interessante sulle abitudini di spesa e le necessità finanziarie degli italiani, con significative differenze tra le tipologie di prestito e le aree geografiche.

Per quanto riguarda i Prestiti Personali (PP), l'importo medio nazionale si attesta a circa 10.516 euro, mostrando una leggera crescita sia su base mensile (+3,72%) che annuale (+0,36%). A livello regionale, emerge una chiara leadership del Nord Est, che registra l'importo medio più elevato (circa 11.605 euro) e la crescita più robusta, sia rispetto al mese precedente (+6,15%) che all'anno precedente (+2,79%). Questo suggerisce una maggiore propensione o capacità di richiedere importi più consistenti in questa macro-area. Al polo opposto, il Sud mostra l'importo medio più contenuto (circa 9.687 euro) e l'unica flessione su base annua (-1,27%), indicando forse una maggiore cautela o una diversa struttura della domanda di credito personale. L'analisi delle finalità per cui vengono richiesti i prestiti finalizzati rivela le priorità di spesa dei consumatori italiani a ottobre 2025.

Le categorie dominanti sono chiare: i **telefoni cellulari** si confermano la finalità principale, rappresentando quasi il **29% del totale** dei prestiti finalizzati. Tuttavia, questo segmento ha subito un calo significativo su base annua (-17,61%), suggerendo una possibile saturazione del mercato o un allungamento del ciclo di vita dei dispositivi.

Il settore automotive rimane un pilastro fondamentale, con gli autoveicoli nuovi (26,55%) e gli autoveicoli usati (19,32%) che insieme superano il 45% delle richieste. È interessante notare che, mentre i

PRESTITI

Personali in crescita, finalizzati in lieve calo, con il Nord Ovest in evidenza

prestiti per autoveicoli nuovi hanno visto una buona ripresa mensile (+7,66%), quelli per l'usato hanno registrato una crescita su base annua (+2,22%), evidenziando una domanda stabile o in crescita per il mercato dell'usato.

Tra le finalità che hanno subito le flessioni annuali più marcate spiccano l'arredamento e accessori casa (-19,79%) e gli elettrodomestici (-20,65%). Questo dato è particolarmente interessante, poiché indica una possibile contrazione della spesa per beni durevoli per la casa rispetto all'anno precedente, forse a causa di un rallentamento del mercato immobiliare o di un esaurimento degli incentivi. Tuttavia, gli elettrodomestici hanno mostrato una forte ripresa mensile (+15,70%), suggerendo una certa volatilità o una riattivazione della domanda nel breve termine.

In controtendenza, la richiesta di prestiti per **computer e televisori**, pur rappresentando una quota minore (1,66%), ha registrato una crescita sia mensile (+4,38%) che annuale (+7,95%). Questo dato, seppur su volumi più piccoli, indica un interesse costante per l'aggiornamento tecnologico e l'elettronica di consumo.

CARTE

Un’analisi approfondita nel contesto dei consumi

Le richieste di carte hanno registrato un calo del **-2,97%** rispetto al mese precedente e del **-2,86%** su base annua. Questo dato suggerisce un cambiamento nelle preferenze dei consumatori o una maggiore adozione di altre forme di pagamento. A livello geografico, il Sud si distingue come l’unica area a registrare una crescita su base annua per le carte (+1,60%), mentre le altre aree mostrano flessioni, con il Nord Est che registra il calo più significativo (-7,91%). Per quanto riguarda le generazioni, ancora una volta la GenZ mostra un notevole aumento delle richieste di carte (+16,56%).

Rapporto sul Credito Italiano – Trends and Insights

Il Rapporto sul Credito Italiano – Trends and Insights analizza regolarmente l'andamento delle richieste di strumenti finanziari sulla base dei dati disponibili nel Sistema di Informazioni Creditizie di Experian, che raccoglie oltre 80 milioni di posizioni creditizie.

Le analisi vengono realizzate su Ascend, l'innovativa piattaforma integrata di big data e analytics recentemente lanciata da Experian.

Experian

Experian è un'azienda globale di dati e tecnologie che crea opportunità per le persone e le aziende di tutto il mondo. Contribuiamo a ridefinire le pratiche di prestito, a scoprire e prevenire le frodi, a semplificare l'assistenza sanitaria, a fornire soluzioni di marketing e a ottenere insight sul mercato automobilistico, il tutto utilizzando la nostra esclusiva combinazione di dati, analisi e software. Assistiamo inoltre milioni di persone a realizzare i loro obiettivi finanziari e le aiutiamo a risparmiare tempo e denaro.

Siamo presenti su una vasta gamma di mercati, dai servizi finanziari alla sanità, all'automotive, all'agroalimentare, alle assicurazioni e a molti altri segmenti industriali. Investiamo in persone di talento e in nuove tecnologie avanzate per sbloccare la potenza dei dati e innovare. Come società dell'indice FTSE 100 quotata alla Borsa di Londra (EXPN), abbiamo un team di 23.300 persone in 32 Paesi. La nostra sede centrale è a Dublino, Irlanda.

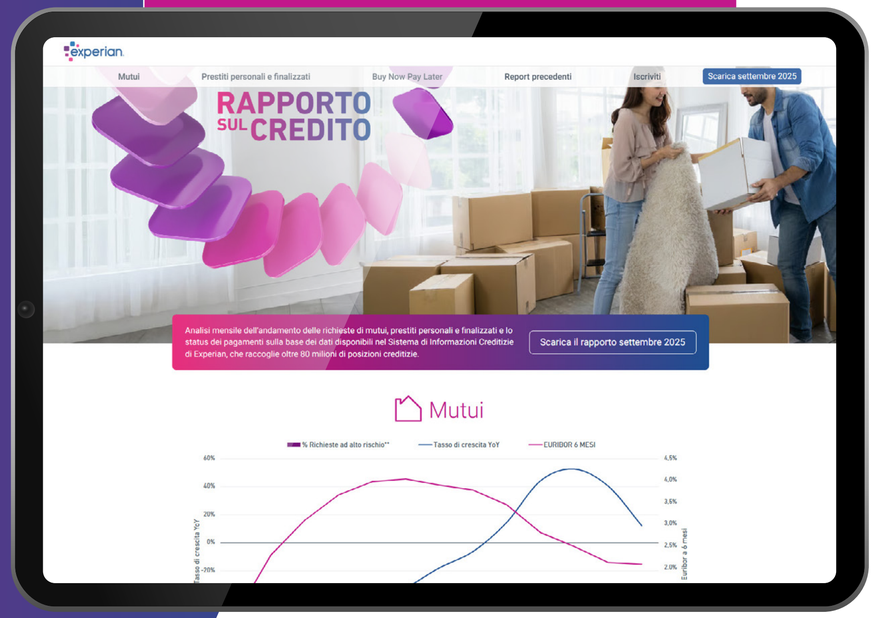
www.experian.it.

Contatti stampa

Experian: Laura Ippolito - Marketing Director, Italy, Turkey & Southern Europe
laura.ippolito@experian.com
+39 348 2556708

AxiCom: Chiara Possenti, Sandro Buti, Lorenzo Turati, Melissa Catamo.
experianitaly@axicom.com

Visita la pagina Rapporto sul Credito



26-IT-0454